



COMUNICATO STAMPA

LA COOPERAZIONE ITALIANA DELLA PESCA PLAUDE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO E AL DOCUMENTO SIGLATO CON FRANCIA E SPAGNA

Roma, 18 novembre 2024 - Il documento congiunto presentato oggi a Bruxelles dai Ministri della pesca di Italia, Francia e Spagna rappresenta un fatto molto importante per le marinerie mediterranee. “La richiesta di un congelamento dell'attuale sforzo di pesca per il 2025 unitamente alla riapertura dei negoziati sul Mediterraneo occidentale fa ben sperare” commentano AGCI AGRITAL, Confcooperative Fedagri Pesca e Legacoop agroalimentare “Siamo davvero grati al ministro Lollobrigida per aver coinvolto i colleghi di Spagna e Francia aprendo un fronte comune mediterraneo. Dobbiamo porre un freno ai vincoli ed alle restrizioni in virtù di un principio precauzionale che rischia di trasformarsi in una feroce mannaia per le imprese e gli equipaggi”

Le 1020 istanze di arresto definitivo inoltrate all'Amministrazione italiana non possono lasciarci indifferenti. “La recente presa di posizione delle marinerie italiane, croate, francesi e spagnole unitamente al sindacato europeo dei lavoratori marittimi e la raccomandazione sul Mediterraneo licenziata dal Comitato europeo per il dialogo sociale settoriale hanno indirizzato i riflettori sulla pesca nel Mediterraneo che in pochi anni ha subito riduzioni forzate dell'attività nonostante i tassi di sovrasfruttamento si attestino sui livelli più bassi nell'ultimo decennio. Occorre passare ad una strategia globale che allinei i fattori ambientali, economici e sociali per garantire un futuro sostenibile al settore della pesca nel Mediterraneo. “In vista dell'Agrifish di dicembre la notizia delle dichiarazioni congiunte di tre Paesi mediterranei che rappresentano la fetta più rilevante della flotta mediterranea. L'auspicio è che si possa procedere ad un ulteriore allargamento del documento ad altri stati membri UE mediterranei” concludono AGCI AGRITAL, Confcooperative Fedagri Pesca e Legacoop agroalimentare.